

Rassegna del 03/12/2016

03/12/16	Arena	46 Calzedonia, c'è aria di derby Fedrizzi l'ex dalla mano calda	<i>Bellini Marco</i>	1
03/12/16	Arena	46 La festa a Padova comincia prima	...	3
03/12/16	Corriere di Verona	19 Calzedonia, derby con Padova per decidere il futuro di Giani	<i>m.f.</i>	4

SITORNA IN CAMPO. Coach Giani si gioca molto e con lui anche la squadra. Ai gialloblù serve una vittoria convincente

Calzedonia, c'è aria di derby Fedrizzi l'ex dalla mano calda

«Era la mia prima volta in serie A con coach Bagnoli»
Il martello trentino ricorda così la sua annata a Verona
Con Padova gialloblù vittoriosi in 10 occasioni su 17

Marco Ballini

Domani alla Kione Arena va in scena il diciassettesimo derby veneto tra Padova e Verona. Dieci, finora, sono stati quelli vinti dai gialloblù, sei quelli dai bianconeri. Ma non vi è dubbio che quello di domani assume un sapore del tutto particolare per entrambe le squadre, superstizione a parte. Se Calzedonia, infatti, non può incappare nella sesta sconfitta consecutiva, pena qualche probabile decisione dolorosa da parte della società, è altrettanto vero che la formazione di Baldo- vin, nona in graduatoria ed ora come ora fuori dai play off, ha tutta l'intenzione di ritornarci dopo un avvio di campionato davvero scoppiettante. L'ex di turno, nella compagine patavina, è lo schiacciatore Michele Fedrizzi che proprio in occasione dell'ultima gara, persa al tie break a Sora, ha raggiunto due record personali: il superamento di quota 1.000 punti oltre a quello dei 100 servizi vincenti realizzati in campionato. Lo schiacciatore di origini trentine ha indossato la maglia della Marmi Lanza nella stagione 2012-2013, sotto la guida di Bruno Ba-

gnoli, provenendo da un'esperienza col Club Italia. «Non un campionato esaltante-ricorda- ma per me era il primo effettivo in A1 e quindi non lo dimenticherò mai». Dopo due stagioni a Trento con la Diatec ed uno a Molfetta, cui ha fatto seguito anche la convocazione nel gruppo degli azzurri in preparazione della World League, questa estate è stato ingaggiato da Padova diventando un giocatore simbolo della Kione: «Inutile dire che sarà un derby con molte aspettative per entrambe le formazioni. Mi dispiace per Verona e per il mio amico Zingel, l'unico rimasto da quando ero in gialloblù, ma noi dobbiamo assolutamente tornare ai livelli di inizio campionato. Soprattutto limitando gli errori al servizio ben sapendo che domani sarà questa, per entrambe le squadre, l'arma che potrà fare la differenza». Un giudizio su Calzedonia? «Si appoggia molto su Kovacevic, che molto spesso in questa stagione ha fatto da ago della bilancia in occasione delle vittorie scagliere. Tutta la squadra è comunque di altissimo livello, così come Djuric che predilige il gioco su palla alta e può essere devastante al servizio.

Può poi contare su un palleggiatore come Baranowicz in grado di compiere grandi giocate anche in caso di ricezione non perfetta. Ecco perché, come dicevo prima, dovremo mettere da subito la giusta pressione in battuta ma senza commettere i molti errori in questo fondamentale come abbiamo fatto invece a Sora la settimana scorsa». Eravate partiti benissimo, tant'è che la vostra era stata definita la squadra rivelazione del torneo. Poi cosa è successo? «È indubbio che in determinate situazioni paghiamo il fatto di essere una squadra nuova che deve ancora trovare la sua piena identità di gioco. Nelle prime partite ha giocato a nostro favore l'imprevedibilità, dato che molti sono atleti che erano poco conosciuti agli avversari. Ovvio che, dopo qualche giornata, le altre squadre hanno iniziato a leggere meglio il nostro gioco, limitando quelli che erano inizialmente i nostri punti di forza. Ma tutto questo rientra nella normalità. Anzi, penso che sarà ancora più bello e stimolante per noi trovare delle alternative efficaci da sviluppare nel girone di ritorno. A cominciare naturalmente da domani contro Calzedonia». •





Michele Fedrizzi schiacciatore di Padova

La festa a Padova comincia prima

Domani, dalle 17, alla Kioene Arena aperitivo offerto a tutti da Salumificio Mario Brugnolo, socio e sponsor della squadra bianconera con il coinvolgente

intrattenimento delle K-Girls, una crew composta da 20 esplosive ballerine che si esibiranno in una performance artistica pochi secondi prima

dell'ingresso in campo delle squadre. Un modo molto bello e singolare per i tifosi per iniziare il derby fra Padova e Verona.



Volley**Calzedonia, derby con Padova per decidere il futuro di Giani**

VERONA (m.f.) Una partita che scotta per la Calzedonia Verona. Domani alle 18 il calendario della Superlega di **volley** porta i gialloblù sul parquet di Padova per il derby con la Kioene. Dopo aver perso 5 gare di fila, raccogliendo appena due set, a Verona non è più intoccabile neppure Andrea Giani. Il coach della Calzedonia, che nella passata stagione ha condotto la squadra alla prima vittoria in ambito internazionale, con il trionfo, in Challenge Cup e a sfiorare una storica qualificazione alle semifinali-scudetto, potrebbe essere esonerato se contro Padova non dovesse arrivare un successo. La partita con la Kioene chiuderà un girone d'andata amaro per Verona: vincere è necessario per renderlo meno deludente e preparare la risalita nel ritorno. Se non arrivasse la vittoria, tutto potrebbe accadere, compreso l'addio a Giani, giunto alla terza stagione alla guida della squadra.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

